

Tecniche e metodi per favorire la coesistenza tra grandi carnivori, rapaci e attività umane



Lezioni teoriche (21 ore): Biologia ed ecologia, tecniche di monitoraggio dei grandi e meso carnivori (orso, lince, lupo e sciacallo) e rapaci, la dimensione umana nella conservazione dei grandi carnivori e dei rapaci e strategie di comunicazione. Analisi delle attività zootecniche e di gestioni venatorie presenti sull'arco alpino, ed aspetti antropologici. Analisi delle situazioni di rischio tra presenza dei grandi carnivori, rapaci ed attività umane, in particolare agricole, zootecniche e venatorie, principali sistemi di bracconaggio, uso di prodotti tossici nell'allevamento e relativi rischi di interazione con specie di interesse conservativo. Riconoscimento ed analisi delle predazioni e dei resti alimentari e di altri segni di presenza. Valutazione dei danni da parte delle specie selvatiche e misure di mitigazione, prevenzione e dissuasione. Progetti di coinvolgimento attivo di allevatori, agricoltori e cacciatori.

Lezioni pratiche (30 ore): Monitoraggio per i grandi e meso carnivori, e dei rapaci, ed utilizzazione dei dati per la definizione delle interazioni negative con le attività umane e delle aree a maggiore rischio. Modalità di riconoscimento delle predazioni di grandi e meso carnivori e rapaci. Visita ed incontro con allevatori delle Alpi orientali e del Carso, sia su parte slovena che italiana, ed applicazione dei principi di comunicazione. Analisi dei sistemi zootecnici in termini di vulnerabilità, sostenibilità ed integrazione con la biodiversità. Incontro con cacciatori locali, analisi dei sistemi di prelievo e della sostenibilità in termini di coesistenza con i grandi carnivori, valutazione della percezione dei grandi carnivori. Analisi e valutazione dei metodi esistenti di mitigazione e prevenzione dei danni

Relatori : Stefano Pesaro - veterinario, Stefano Filacorda e Stefano Bovolenta - Università di Udine, Umberto Sarcinelli - giornalista, Valentina De Marchi - Antropologa, Gianfranco Malisan, dirigente venatorio, Saimon Ferfolja - tecnico faunista, Fulvio Genero - ornitologo, Enrico Tordoni- forestale, Toni Romani, zoonomo, tecnici sloveni ed allevatori.

Luogo del corso: Foresteria del Parco Naturale delle Prealpi Giulie "Pian dei Ciclamini" Lusevera (UD) con uscite nelle Alpi Nord Orientali, compreso il Parco Nazionale del Triglav e Carso goriziano e triestino

Specie target: lupo, orso, lince, sciacallo e rapaci. A chi è rivolto il corso: studenti universitari di primo e secondo livello e neolaureati, ed a tecnici delle amministrazioni locali, associazioni di categoria e associazioni ambientaliste e venatorie.



Per informazioni e modalità di iscrizione (entro il 15 giugno 2015): e-mail scuoladifauna@gmail.com, FaceBook: gestione della fauna selvatica sito web www.uniud.it/dipartimenti/disa/scuola-di-fauna tel: 0432-558192/338-4059251

Il corso consente di richiedere per gli studenti universitari il riconoscimento di 3 CFU. Costo 450 euro per studenti universitari, 480 euro per altri (comprendono vitto, alloggio, trasferimenti, materiale didattico, lezioni). Numero massimo partecipanti 25.